

Letteratura e migrazione nell'Europa occidentale.

Riflessioni, analisi, letture

Programma dettagliato dei lavori

Le prime quattro lezioni, dal 16 febbraio al 9 marzo, saranno dedicate a un'introduzione teorica e metodologica all'argomento e comprenderanno letture dal manuale di riferimento, il Nuovo planetario italiano (a cura di Armando Gnisci, Troina 2006), da saggi di studiosi del campo, come Silvia Albertazzi, Heidi Rösch e Italia Vivan, e soprattutto dai testi di vari autori con un passato di esilio o migrazione, quali Salman Rushdie, Josif Brodskij, Agota Kristof.

A partire dal 16 marzo si leggeranno, analizzeranno e commenteranno opere romanzesche più o meno celebri riferibili alla costellazione tematica e poetica dell'esilio e della migrazione: Salman Rushdie, I versi satanici (Mondadori), Zadie Smith, Denti bianchi (Mondadori), Patrick Chamoiseau, Texaco (Il Maestrale), Marie Ndiaye, Rosie Carpe (Morellini), Feridun Zaimoglu, Leyla (Il saggiautore), Terezia Mora, Tutti i giorni (Mondadori), Agota Kristof, Trilogia della città di K (Einaudi), Kader Abdolah, Scrittura cuneiforme (Iperborea). L'11 maggio si terrà la presentazione del libro Letteratura e migrazione in Italia. Studi e dialoghi, di Silvia Camilotti e Stefano Zangrando (Uni Service. 2010)

Inoltre, in un incontro a parte (il 20 maggio) interverrà in prima persona Bijan Zarmandili, scrittore di origine iraniana e residente da anni in Italia. Questo incontro si terrà in forma di conversazione tra il relatore e l'ospite e comprenderanno la lettura e il commento di estratti dei libri scritti dagli autori.

Le lezioni si terranno a cadenza settimanale a partire dal 16 febbraio 2010, ogni martedì dalle 16 alle 18, per 15 incontri, presso Palazzo Verdi, piazza Venezia, aula 12.

Info: Stefano.zangrando@unitn.it; info@ilgiocodeglispecchi.org.